

Lecco, 21 maggio 2020

OGGETTO: DL Rilancio

Carissimi,

il 19 maggio sera – dopo lunga attesa - è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (cd. DL Rilancio) recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonche' di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Il testo è lungo e complesso e vi sono già alcuni lavori di analisi in rete.

Oui abbiamo pensato di offrirvi una semplice e (confidiamo) efficace sintesi, nella prospettiva dell'imprenditore e sui settori societario e lavoro (lasciando gli aspetti propriamente fiscali ai colleghi commercialisti): per orientarvi ed eventualmente approfondire.

MISURE PER LE IMPRESE

- disposta la possibilità di rivalutare le partecipazioni non negoziate ed i terreni posseduti al 1º luglio 2020. Le aliquote dell'imposta sostitutiva sono stabilite nella misura dell'11%;
- è prevista la detraibilità per le persone fisiche e della deducibilità per quelle giuridiche del 20% della somma investita dal contribuente nel capitale sociale di una o più società aventi sede in Italia, con ricavi tra i 5 e i 50 milioni di euro (e meno di 250 dipendenti), che a marzo e aprile 2020 hanno subito una riduzione dei ricavi del 33% a causa della pandemia e che hanno deliberato un aumento di capitale di almeno 250.000 euro. L'investimento massimo detraibile/deducibile non può eccedere l'importo di euro 2.000.000. Alle stesse società è riconosciuto, a seguito dell'approvazione del bilancio per l'esercizio 2020, un credito d'imposta pari al 50% delle perdite eccedenti il 10% del patrimonio netto fino a concorrenza del 30% dell'aumento di capitale e comunque nei limiti previsti dal decreto. La distribuzione di riserve prima del 1° gennaio 2024 da parte della società comporta la decadenza dal beneficio per il contribuente che ha sottoscritto l'aumento di capitale e per la società stessa e l'obbligo per tutti i beneficiari di restituire gli importi, unitamente agli interessi legali;

LECCO Via Anghileri, 2 MILANO



сомо Via Napo Torriani, 17/A Via A. Bertoloni, 44

ROMA



- per le società per azioni con sede in Italia e con un fatturato superiore a 50 milioni di euro è previsto l'intervento di Cassa depositi e prestiti (Cdp) che costituirà un Patrimonio Destinato con il quale potrà effettuare ogni forma di investimento inclusi, in via preferenziale: la sottoscrizione di prestiti obbligazionari convertibili; la partecipazione ad aumenti di capitale; l'acquisto di azioni quotate sul mercato secondario in caso di operazioni strategiche;
- per i soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione, con ricavi o compensi non superiori a 5 milioni di euro nel periodo d'imposta precedente, che abbiano subito nei mesi di aprile, maggio e giugno una diminuzione del fatturato o dei corrispettivi di almeno il 50% rispetto allo stesso mese del periodo d'imposta precedente, spetta un credito d'imposta nella misura del 60% dell'ammontare mensile del canone di locazione, di leasing o di concessione di immobili a uso non abitativo destinati allo svolgimento dell'attività industriale, commerciale, artigianale, agricola, di interesse turistico o all'esercizio abituale e professionale dell'attività di lavoro autonomo;
- abolizione del versamento della prima rata dell'IMU, quota-Stato e quota-Comune in scadenza alla data del 16 giugno 2020 per i possessori di alberghi e pensioni, e stabilimenti balneari, marittimi, lacuali e fluviali, a condizione che siano anche gestori delle attività ivi svolte.
- investimenti in pubblicità accedono ad un regime straordinario di credito di imposta, che passa dal 30 al 50% l'importo dell'investimento;
- è prevista la riduzione della spesa sostenuta dalle utenze elettriche connesse in bassa tensione diverse dagli usi domestici, per i mesi di maggio, giugno e luglio 2020.
 - L'Autorità di regolazione del mercato energetico (Arera), con dei provvedimenti propri disporrà la riduzione delle voci in bolletta identificate come "trasporto e gestione del contatore" e "oneri generali di sistema" (in questo è previsto un risparmio delle componenti tariffarie fisse e, per le utenze con potenza superiore a 3,3 kw, la spesa delle due voci che vengono scontate non può superare quella che si otterrebbe applicando le tariffe del primo trimestre al volume di energia prelevata con un livello di potenza fissato convenzionalmente a 3 kw).
- il pagamento dei diritti doganali, in scadenza dal 1 maggio 2020 al 31 luglio 2020, sono prorogati di 60 giorni, in caso ciò comporti grave difficoltà per l'azienda,
- viene istituito un fondo finalizzato al salvataggio e alla ristrutturazione di imprese titolari di marchi storici di interesse nazionale e delle società con più di 250 dipendenti che si trovino in uno stato di difficoltà





economico-finanziaria, che opera mediante interventi nel capitale di rischio delle imprese;

- viene istituito un fondo per i pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili delle Pubbliche Amministrazioni, con dotazione di 12 miliardi di euro;
- per incrementare la liquidità delle imprese, a decorrere dall'anno 2020 da 700 mila euro a 1 milione di euro il limite annuo dei crediti compensabili attraverso il richiamato istituto della compensazione, ovvero rimborsabili in conto fiscale;
- sono sospesi fino al 31 agosto 2020 gli obblighi di accantonamento derivanti da pignoramenti su stipendi, salari e pensioni effettuati dall'Agente della Riscossione:
- viene prorogata sospensione attività dell'agente della riscossione.
- è istituito un Fondo da 500ml euro presso il MiSE per l'ingresso nel capitale (o la sottoscrizione di prestiti obbligazionari) di start up innovative ed in genere in società che si impegnano in processi innovativi tecnologici: entro 60 giorni verrà disciplinata la modalità esatta di intervento

SPESE COVID

- è previsto un credito di imposta dell'60% delle spese sostenute nel 2020 per gli interventi necessari per far rispettare le prescrizioni sanitarie e le misure di contenimento contro la diffusione del virus COVID-19 e garantire la riapertura in sicurezza degli esercizi aperti al pubblico, nei limiti di 80.000 euro per beneficiario (crediti anche cedibili a istituti di credito o intermediari finanziari);
- riduzione Iva dei beni necessari al contenimento e gestione dell'epidemia: dal 22% al 5% su beni e dispositivi medici e di protezione individuale come ventilatori polmonari, mascherine e altri presidi per la sicurezza dei lavoratori. Fino al 31 dicembre 2020, la vendita degli stessi beni è totalmente esentata dall'Iva:
- in sostituzione di quanto disposto dal precedente art. 64 D.L. Cura Italia, ai soggetti esercenti attività d'impresa, arte o professione e agli enti non commerciali, compresi gli enti del terzo del settore, viene riconosciuto un credito d'imposta in misura pari al 60% delle spese sostenute nel 2020 per la sanificazione degli ambienti di lavoro e degli strumenti, nonché per l'acquisto di DPI e altri dispositivi volti a garantire la salute di lavoratori e utenti. Il credito d'imposta spetta fino a un massimo di 60.000 euro per ciascun beneficiario.









MISURE PER IL LAVORO

- La cassa integrazione viene prorogata di ulteriori 5 settimane, per chi abbia già fruito delle 9 precedenti, nel periodo che va dal 23 febbraio al 31 agosto 2020. È altresì possibile richiedere ulteriori 4 settimane per il periodo che va dal 1° settembre al 31 ottobre 2020. Per la cassa integrazione in deroga, il datore di lavoro potrà rivolgersi direttamente all'Inps che, in 15 giorni dall'arrivo dell'istanza, erogherà un anticipo dell'assegno del 40 per cento;
- previsto il congedo parentale retribuito al 50% per i genitori con figli di età non superiore ai 12 anni, sino al 31 luglio, per un massimo di 30 giorni;
- sono sospesi licenziamenti economici individuali e collettivi per altri tre mesi (5 mesi totali dal 17 marzo 2020). Sospese anche le procedure dei licenziamenti collettivi e individuali per motivo oggettivo in corso.
- viene riconosciuto, fino alla cessazione dello stato di emergenza, il diritto a svolgere la prestazione di lavoro in modalità agile anche in assenza di accordi individuali per i genitori lavoratori dipendenti del settore privato con un figlio minore di 14 anni, sempre che nel nucleo familiare non vi sia altro genitore non lavoratore o beneficiario di strumenti di sostegno al reddito. E' possibile anche rimodulare gli orari di lavoro previo accordo sindacale ed ottenere fondi per la formazione
- per far fronte al riavvio delle attività, è possibile rinnovare o prorogare fino al 30 agosto 2020 i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato in essere alla data del 23 febbraio 2020;
- sono previsti aiuti di Stato sotto forma di sovvenzioni per il pagamento dei salari dei dipendenti per evitare i licenziamenti causa pandemia. La sovvenzione mensile per il pagamento dei salari non supera l'80% della retribuzione mensile lorda e viene concessa per un periodo non superiore a 12 mesi a decorrere dalla domanda di aiuto, per i dipendenti che altrimenti sarebbero stati licenziati a seguito della sospensione o della riduzione delle attività aziendali dovute al coronavirus e a condizione che il personale che ne beneficia continui a svolgere in modo continuativo l'attività lavorativa durante tutto il periodo per il quale è concesso l'aiuto.

Restiamo a disposizione per ogni eventuale necessità.

Un cordiale saluto

Massimo Campa

LECCO Via Anghileri, 2

MILANO Piazza Duomo, 20



сомо Via Napo Torriani, 17/A Via A. Bertoloni, 44

ROMA